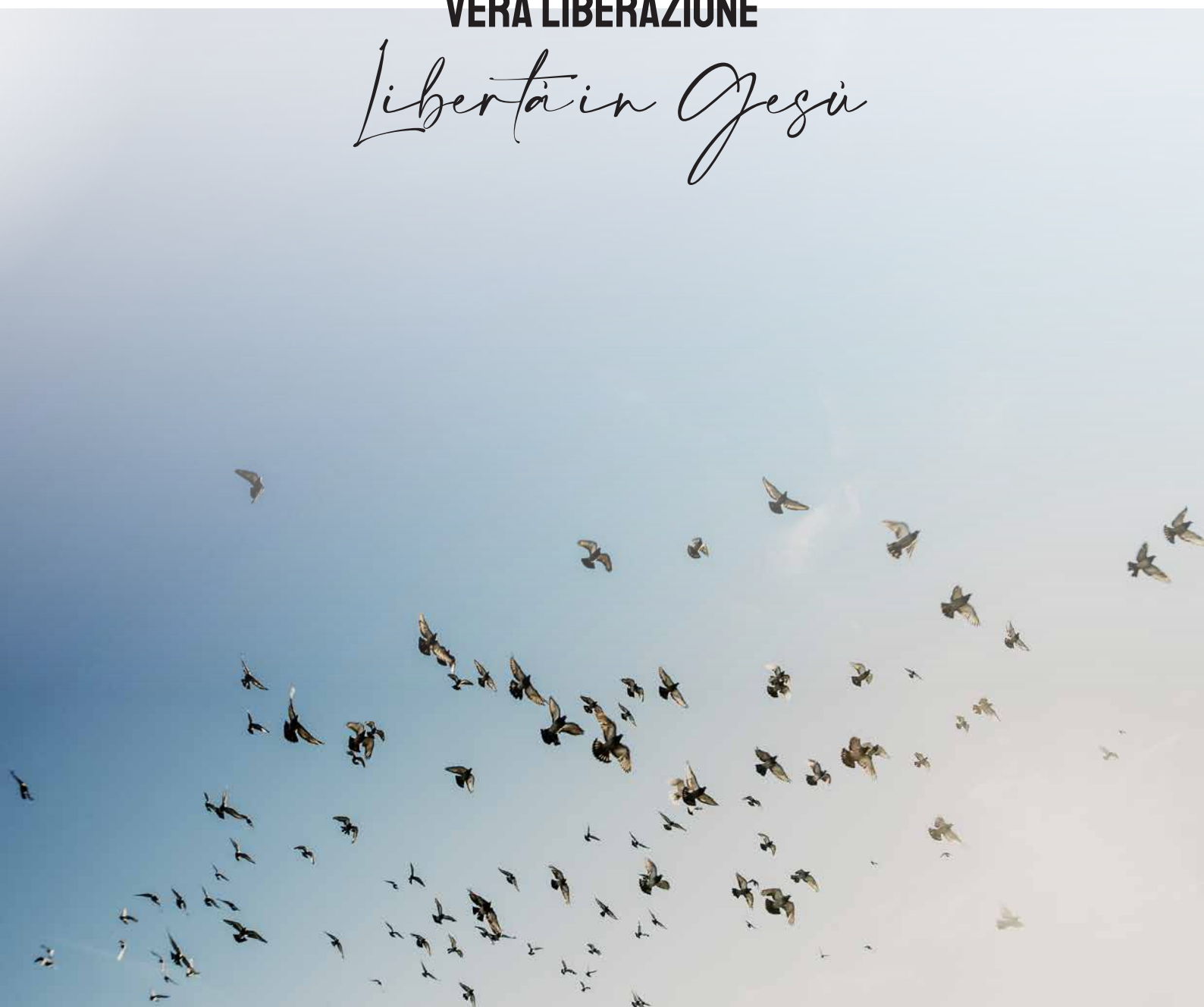


EDIZIONE BIMESTRALE | Anno 38° | Num.4 | luglio-agosto 2021

# MESSAGGIO DI PACE

VERA LIBERAZIONE

*Libertà in Gesù*



**FINALMENTE  
LIBERA!**

**IL PREZZO DELLA  
LIBERAZIONE**

**GESÙ, IL RE  
LIBERATORE**



# FINALMENTE LIBERA!



Sono nata in Finlandia e quando ero ancora molto giovane, andai in Italia. Volevo studiare arte a Milano, e così m'iscrissi alla Scuola Internazionale d'Arte di Brera.

Ben presto mi sposai e smisi di frequentare la scuola. Ebbi tre figli, i miei «capolavori», come sono i figli per tutte le mamme, almeno spero! Quando loro raggiunsero l'età dell'adolescenza, io e mio marito non andavamo più d'accordo e divorziammo. Allora la mia vita diventò molto difficile. Lavorai prima all'aeroporto di Linate e poi come segretaria in un Hotel, ma dovendo prendermi cura dei figli da sola non fui più in grado di lavorare fuori casa. Ero sempre più stanca e depressa, e così poco alla volta mi autodistruggevo senza nemmeno rendermi conto del pericolo per la mia salute.

Da tanto tempo ero ormai al massimo della depressione, senza alcuna speranza di trovare una via d'uscita. Senza i tranquillanti non riuscivo più a dormire. Ogni sera prendevo regolarmente delle pillole: prima una, poi due, finché non sono arrivata a prenderne quattro. Erano potenti sonniferi, ma non riuscivo lo stesso a dormire. Di giorno prendevo altre medicine per sentirmi serena (così credevo), fumavo e avevo iniziato anche a bere, non molto, ma soltanto quanto bastava per sentirmi allegra. Tutte queste cose io le chiamavo «i surrogati della felicità».

Nel 1977 andai in vacanza in Finlandia ed è stato lì che fui confrontata con un risveglio spirituale. I miei molti amici mi raccontavano del cambiamento nella loro vita quando si arresero al Signore e notai tutto con i miei occhi e con le mie orecchie. Io credevo di essere una brava cristiana, avevo sempre seguito la mia religione luterana anche in Italia e mi sentivo a posto. Ma tutto ciò era molto diverso.

L'anno seguente, a mia insaputa, vennero dei giovani credenti finlandesi in Italia a evangelizzare. Facevano questo da diversi anni e aiutavano anche le chiese evangeliche nell'evangelizzazione. Arrivarono anche a bussare alla mia porta e la sorpresa fu

grande, sia per me che per loro, quando scoprimmo di essere connazionali e di poter comunicare in finlandese. Durante quell'estate abbiamo fatto amicizia e mi sono sentita di fare loro una domanda: «Come posso trovare la pace che avete voi?» Loro mi dissero semplicemente: «Umiliati ai piedi di Gesù così come sei e chiedi perdono con pentimento. Lui ti aiuterà e ti salverà!»

Quella sera di settembre del 1978 non volevo prendere neppure i sonniferi, piangevo di continuo, bagnando il mio cuscino con le lacrime della mia disperazione. Mi inginocchiai vicino al mio letto e sempre piangendo implorai Dio di ascoltarmi e iniziai a chiedergli perdono per tutti i miei peccati, nominandoli man mano che mi ricordavo del passato. Mi sentivo molto sporca, provavo tanta vergogna nel mio cuore. Alla fine, chiesi anche perdono per il fatto di non aver mai capito il significato della terribile sofferenza di Gesù sulla croce a causa dei miei peccati. Più confessavo con pentimento i miei peccati, e più mi sentivo liberare da un grande peso. Alla fine, ero felicissima e non piangevo più per la disperazione, ma per la commozione. Andai a letto dimenticando di prendere i miei soliti sonniferi e dormii serena tutta la notte.

Il giorno dopo, i miei figli furono i primi a vedere la loro mamma trasformata. Non ero apatica come il solito, assente e con molti pensieri nella testa. Quindi raccontai loro la mia esperienza della sera prima con il Signore ed ero entusiasta. Gesù mi aveva tolto di colpo non solo i miei peccati, ma anche quei «surrogati della felicità» senza alcun problema o fatica per me. Egli ha avuto per me grazia e pietà che non meritavo. Mi sono soltanto arresa a Lui totalmente con i miei misfatti e ora avevo ricevuto una nuova vita, totalmente differente, come dice anche la Sua Parola, ero «una nuova creatura».

Più tardi anche i miei figli, uno per volta, hanno preso la decisione di seguire Gesù, senza che io li forzassi. La fede è una scelta personale.

*Vappu Kidd*





# IL PREZZO DELLA LIBERAZIONE

## A TUTTA PRIMA, IL MINATORE NE FU QUASI CONTENTO.



Un predicatore pose una gabbia vuota sul pulpito e raccontò: «Ieri stavo passeggiando quando vidi un ragazzo con questa gabbia. Nella gabbia c'erano tre uccellini, tremavano dal freddo e per lo spavento.

Fermi il ragazzo e gli chiesi: «Cos'hai lì, figliolo?» «Tre vecchi uccelli» fu la risposta. «Cosa farai di loro?» chiesi, «Li porto a casa e mi divertirò con loro» ripose il ragazzo. «Li stuzzicherò, strapperò le piume, così litigheranno. Mi divertirò tantissimo». «Ma presto o tardi ti stancherai di loro. Allora che cosa ne farai?». «Beh, ho dei gatti... - disse il ragazzo - A loro piacciono gli uccelli, li darò a loro.»

Io rimasi in silenzio per un momento, poi gli chiesi: «Quanto vuoi per questi uccelli, figliolo?» Lui rispose: «Cosa?! Perché li vuoi, signore, sono uccelli di campo, niente di speciale. Non cantano. Non sono nemmeno belli!» «Quanto?» chiesi di nuovo. Il ragazzo mi guardò pensando che fossi pazzo e disse, «dieci dollari!» Allora presi dieci dollari dalla mia tasca e li misi in mano al ragazzo. Come un fulmine il ragazzo sparì.

Io presi la gabbia con delicatezza e andai in un campo dove c'erano alberi ed erba. Aprii la gabbia e con gentilezza lasciai liberi gli uccellini. Così si spiega il motivo per questa gabbia vuota qui sul pulpito.»

Poi il predicatore iniziò a raccontare questa storia: «Un giorno, Satana e Gesù stavano conversando. Satana era appena ritornato dal Giardino di Eden, era borioso e si gonfiava di superbia. «Sì, Signore, ho appena catturato l'intera umanità. Ho usato una trappola che sapevo non avrebbe trovato resistenza, ho usato un'esca che sapevo ottima. Li ho presi tutti!» «Cosa farai con loro?» chiese Gesù.

Satana rispose: «Oh, mi divertirò con loro! Gli insegnerò come sposarsi e divorziare, come odiare e farsi male a vicenda, come bere e fumare e bestemmiare. Gli insegnerò a fabbricare armi da guerra, fucili e bombe e ad ammazzarsi fra di loro. Mi divertirò un mondo!»

«E poi, quando avrai finito di giocare con loro, che cosa ne farai?» chiese Gesù. «Beh, li ucciderò!» esclamò Satana con strafottenza. «Quanto vuoi per loro?» chiese Gesù. «Ma va, non la vuoi questa gente. Non sono per niente buoni, sono cattivi. Li prenderai e ti odieranno. Ti sputeranno addosso, ti bestemmieranno e ti uccideranno. No, non puoi volerli!» «Quanto?» chiese di nuovo Gesù. Satana guardò Gesù e sogghignando disse: «Tutto il tuo sangue, tutte le tue lacrime e la tua vita!» Gesù disse, «AFFARE FATTO!» E poi pagò il prezzo.»

**MESSAGGIO DI PACE**  
**DISPONIBILE ANCHE ONLINE**



# GESÙ, IL RE LIBERATORE



*Solo Gesù  
libera  
veramente*



Ticino



## VIENI A TROVARCI!

### SVIZZERA

comunita-per-cristo.ch | ticino@gfc.ch

**Claro:** Tel. +41 76 679 84 29

**Quartino:** Tel. +41 79 505 00 32

**Villa Luganese:** Tel. +41 79 313 53 76

**Winterthur:** Tel. +41 79 287 34 39

### ITALIA

**Cagnano Varano:** Tel. +39 393 705 1256

**Rho:** chiesaavangelicarho.it | Tel. +39 333 607 8531

**Ribera:** Tel. +39 338 990 7416

**Roncadelle (BS):** Tel. +39 335 434 889

**Rovereto:** evangelicirovereto.it | Tel. +39 046 408 0064

**Trento:** evangelicitrento.it | Tel. +39 046 123 2038

**Udine:** chiesacristianaudine.it | Tel. +39 329 005 2931

### OFFERTA LIBERA

**Per la Svizzera:** Messaggio di Pace | IBAN CH46 0900 0000 3000 3923 3 | ccp. 30-3923-3

**Per l'Europa:** Messaggio di Pace | IBAN DE72 6837 0024 0042 0091 01

**BIC:** DEUTDEDB683 | Deutsche Bank AG, Bad Säckingen

### REDAZIONE, POSTA DEI LETTORI

Messaggio di Pace c/o Foschia Filippo, A Scerése 35, CH-6702 Claro  
messaggi dipace@gfc.ch

Rho



Rovereto



Trento



Udine



Comunità per Cristo